



FEDERATION CYNOLOGIQUE INTERNATIONALE (AISBL)
SECRETARIAT GENERAL: 13, PLACE ALBERT 1 B – 6530 Thuin (Belgique)



TRADUZIONE : Dott.Vincenzo Ferrara

ORIGINE : Italia

DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD UFFICIALE IN VIGORE : 12.09.2018

UTILIZZAZIONE : Cane da seguita impiegato principalmente per la caccia al cinghiale. Il Segugio Maremmano eccelle ugualmente nella caccia della lepre e di altri mammiferi.

CLASSIFICAZIONE FCI : Gruppo 6 Cani da seguita, cani da ricerca del sangue. e razze apparentate.

Sezione 1.2 Cani da seguita di taglia media.

Con prova di lavoro.

BREVE CENNO STORICO : Il Segugio Maremmano discende da cani meticci della Maremma Toscana (parte meridionale della Toscana, nel centro dell'Italia). La razza è presente nella sua regione di diffusione d'origine dagli anni '30. In quel periodo risalgono i primi tentativi di riconoscimento ufficiale del Segugio Maremmano attuati dai cinofili e dai membri della Società Italiana Pro Segugio. Grazie al Dr. Bosio, veterinario e presidente della SIPS, e a numerosi amatori della razza, il Segugio Maremmano è stato allora riconosciuto. I cacciatori toscani avevano creato questa razza italiana per la caccia del cinghiale che ben si adattava al biotipo di questa parte meridionale della Toscana.

ASPETTO GENERALE : Una razza semplice, dall'aspetto gradevolmente rustico, dai movimenti fluidi, di forma rettangolare, con un cranio piuttosto largo. Gli assi superiori cranio-facciali sono leggermente divergenti; le orecchie sono attaccate in alto; lo sguardo è espressivo e fiero. L'iride è di colore scuro; l'espressione è attenta e intelligente.

PROPORZIONI IMPORTANTI :

Il rapporto tra la lunghezza del muso e la lunghezza del cranio è di 11/12.

Il rapporto tra la lunghezza del corpo e l'altezza al garrese è di 11/10.

L'altezza al livello del gomito è la metà dell'altezza al garrese.

COMPORTEMENTO / CARATTERE : Cane da seguita specializzato nella caccia al cinghiale, appassionato cacciatore, è dotato di un forte temperamento. La sua voce piacevole presenta delle modulazioni secondo la fase della cacciata. Sicuro e disinvolto in prossimità della sua preda, della quale segnala la presenza con abbai sonori, è un cacciatore ammirevole, prudente e tenace. Eccelle sia nella caccia a singolo e sia nella caccia in muta.

TESTA

REGIONE DEL CRANIO :

La lunghezza totale della testa corrisponde ai 4/10 dell'altezza al garrese; gli assi superiori cranio-facciali sono leggermente divergenti (tollerati se paralleli); la testa è ben cesellata e deve essere sprovvista di rughe: la pelle deve essere sempre ben attaccata ai tessuti sottostanti.

Cranio : Pelle ben attaccata ai tessuti sottostanti; ben cesellato, profilo leggermente bombato, largo al livello dei parietali, con ossa frontali e zigomatiche ben sviluppate; la lunghezza del cranio è superiore o più raramente uguale alla lunghezza del muso.

Stop: Poco accentuato.

REGIONE FACCIALE :

Tartufo: Prolungamento del profilo superiore del muso, largo e dotato di narici ben aperte, sempre umido e fresco, di colore nero o bruno.

Muso : Leggermente più corto del cranio. Il profilo superiore è leggermente convesso o rettilineo.

Labbra : Fini.

Mascelle/Denti : Dentatura forte e completa, articolata a forbice, tollerata a tenaglia.

Guance : Asciutte.

Occhi : Inseriti in posizione semi-laterale, di forma leggermente ovale, scuri; espressione attenta e sveglia; palpebre senza lassità, ben pigmentate (bruno o bruno scuro).

Orecchie : Attaccate al di sopra della linea dell'occhio, piatte e ben attaccate alle guance; di lunghezza tale che in estensione coprono l'occhio; di forma triangolare con le estremità leggermente arrotondate.

COLLO : A forma di tronco di cono, ben attaccato al corpo, di lunghezza leggermente inferiore alla lunghezza totale della testa, ben muscoloso e sprovvisto di giogaia; la pelle è ben attaccata ai tessuti sottostanti.

CORPO : La lunghezza del corpo sorpassa di 1/10 l'altezza al garrese.

Forte e ben equilibrato.

Linea superiore: Diritta.

Garrese : Ben sporgente. Le punte delle scapole sono ben avvicinate.

Rene : Forte e muscoloso.

Groppa : Ben sviluppata, obliqua.

Petto : Ben sviluppato nelle tre dimensioni con gabbia toracica leggermente arrotondata.

Linea inferiore e ventre: La linea dello sterno rimonta leggermente verso il ventre.

Mai levrettata.

CODA : Inserita a livello della linea della groppa, lo spessore diminuisce gradualmente. Sempre sprovvista di frange, è portata a sciabola. Tollerati i soggetti anuri; la coda può essere amputata circa alla metà della sua lunghezza nei paesi in cui questa pratica non è vietata dalla legge.

ARTI

ARTI ANTERIORI :

Visti nell'insieme : Muscoli allungati, movimenti liberi.

Spalla : Scapole ben rilasciate, angolazione dell'articolazione scapolo-omerale : 105°.

Gomiti : Ben attaccati al corpo.

Avambraccio : Chiaramente perpendicolare al suolo.

Carpò : Forte.

Metacarpo : Leggermente obliquo.

Piede anteriore : Di forma ovale, con dita serrate e provviste di buoni cuscinetti. Le unghie, forti, sono di preferenza pigmentate (nero o bruno) e incurvate.

L'articolazione del piede non deve essere né troppo marcata, né troppo lassa.

ARTI POSTERIORI :

Visti nell'insieme : Ben angolati.

Coscia : Ben sviluppata.

Ginocchio : Ben angolato.

Gamba : Ben sviluppata, ben attaccata al corpo.

Garretto : Forte.

Metatarso : Perpendicolare al suolo, speroni tollerati.

Piede posteriore : Stesse caratteristiche di quello anteriore ma di forma meno ovale.

Muscoloso.

ANDATURA : Sciolta e vivace. Preferisce il galoppo, ma il Segugio Maremmano utilizza spesso il passo ed il trotto durante la caccia.

PELLE : Buona tessitura, ben attaccata ai tessuti sottostanti su tutto il corpo.

MANTELLLO

Qualità del pelo : Due varietà :

A PELO CORTO : Pelo duro, denso, distribuito uniformemente su tutto il corpo e sugli arti; presenza frequente di sottopelo; un pelo più lungo (1,0-1,5 cm di lunghezza) ricopre a volte il muso e gli arti.

A PELO DURO : Pelo duro al tatto, di 3-4 cm di lunghezza, distribuito uniformemente su tutto il corpo e sugli arti.

Colore del pelo : Dal fulvo chiaro al fulvo scuro intenso; nero focato; tigrato.

Presenza di pezzature bianche.

TAGLIA E PESO :

Altezza al garrese : Maschi : 48-54 cm Femmine : 46-52 cm

Con una tolleranza di +/- 2 cm nei soggetti eccezionali.

Peso : Maschi : 16-23 Kg Femmine : 13-20 Kg

DIFETTI : Tutto quanto differisce da quanto riportato precedentemente deve essere considerato come un difetto che sarà penalizzato in funzione della sua gravità e delle sue conseguenze sulla salute, il benessere del cane e la capacità di svolgere il suo lavoro tradizionale.

DIFETTI ELIMINATORI :

- Cane aggressivo o pauroso.
- Cane che presenta in maniera evidente delle anomalie di ordine fisico o comportamentale sarà squalificato.
- Mancanza di tipo
- Soggetto la cui taglia ed il peso sono inferiori o superiori ai margini di tolleranza previsti dal presente standard.
- Convergenza degli assi cranio-facciali.
- Occhio gazzuolo.
- Prognatismo superiore o inferiore.
- Muso concavo.
- Tutti i colori del mantello non previsti dal presente standard.

N.B. :

- I maschi devono avere due testicoli di aspetto normale ben discesi nello scroto.
- Solo i cani incapaci di compiere le funzioni per le quali sono stati selezionati, e di cui la morfologia è tipica della razza, possono essere utilizzati per la riproduzione.